

Da parte dei partiti e delle organizzazioni democratiche della regione

Decine di appelli per il No

Presa di posizione del PRI, della Lega per le autonomie e i poteri locali, dell'ARCI e della CNA Domani alla Sala dei Notari manifestazione pubblica con Di Giulio - Le iniziative del partito

L'impegno delle forze democratiche e in particolare del nostro partito per il referendum dell'11 giugno sulla legge Reale e sul finanziamento pubblico del partito sta entrando nella stretta decisiva. Ormai una manciata di giorni appena separa il momento del voto e proprio in queste ore si formerà o si consoliderà l'orientamento popolare.

Questo impegno nei prossimi giorni sarà destinato ad intensificarsi per toccare il «cuore» nei giorni di domani e venerdì.

Proprio per domani alla Sala dei Notari di Perugia la federazione provinciale del PCI ha organizzato un dibattito a cui sono invitati a partecipare tutti i cittadini, con il compagno Ferdinando Di Giulio vice presidente del gruppo parlamentare comunista alla Camera dei Deputati, e membro della direzione nazionale del PCI. Il voto per un «no» contro la legge Reale e i propositi destabilizzanti sarà chiesto dunque ulteriormente a tutta la popolazione umbra.

Zone di quartiere e di disgregazione si permangono in diverse fasce sociali delle città e dei paesi. Sarà in questa direzione che bisognerà aumentare in questi giorni l'impegno e la mobilitazione politica e culturale. Per oggi le manifestazioni del PCI in programma sono le seguenti: ore 11 il Bastardo con il compagno Alberto Gioracci, alle ore 18 ad Osteria del Gatto con il compagno Alba Scaramucci, alle ore 21 con il compagno Giulio Gubbio, alle ore 20,30 ad Umbertide con il compagno Fausto Galilei, alle ore 18,30 a Gubbio con Giulio Gubbio. Queste scadenze sono le più importanti ma non vanno dimenticate che accanto a queste continue le iniziative di massa, per casa, in tutti i paesi e le città.

Intanto proseguono in tutta la regione le dichiarazioni di associazioni di massa, di organizzazioni, di esponenti politici a favore del No.

L'originalità dell'artista tuderte

Biganti, un pittore schivo ed onesto

Di Alberto Biganti e della sua esperienza pittorica mette conto di parlare anche dopo la chiusura della sua mostra (Palazzo Comunale, 20-30 maggio 1978). Non fosse altro che per i motivi: per rettificare informazioni anagrafiche sbagliate (non deve certo aver zaidito un nomignolo rinvaginato che ha impedito una collocazione storica corretta della sua vicenda pittorica), e per porre riparo al poco rilievo che in stampa locale è andata alla mostra. Nel panorama umbro non eccelle solo le mostre perugine, ed è sempre giusto dover dare risalto alle indubbie qualità di un pittore schivo e onesto, che ha organizzato a Perugia la sua prima vera personale dopo più di trent'anni di lavoro (per un apprezzabile ed inconsueto rigore artistico, e per il rifiuto altrettanto

insolito alla commercializzazione dei propri quadri). Di questo artista tuderte quasi sessantenne, formatosi dapprima all'Istituto d'Arte di Perugia e poi al Liceo artistico di Foligno, si può dire che prima sia la schizofrenia e l'originalità delle immagini e, soprattutto, la maestria non comune nel trattamento dell'azione. Chi ha avuto modo di visitare la mostra, avrà immediatamente colto gli echi e le citazioni delle principali correnti pittoriche del nostro secolo (il cubismo, Morandi). Una impressione di eclettismo, che qualcuno ha valutato negativamente, è legata a Biganti la mancanza di una scelta e di uno stile personali. Ebbene, noi preferiamo rilevare e sottolineare la fondamentale «onestà» artistica di un pittore che ha coltivato a lungo negli anni un solitario (da un angolo di strada) e solitario (in un centro nazionale dell'elaborazione artistica e l'intera Umbria) «è avvicinato nel campo delle arti figurative se si eccettuano alcune figure che del resto hanno fatto altrove le loro esperienze fondamentali) ma niente affatto grigio o monotono, e di grandi esperienze del '900. E ha preferito rendere evidente la cifra, piuttosto che gabbellare il nome, di un pittore per stile personalissimo, come altri è abituato a fare.

C'è in questo artista una sapienza pittorica «covata» nel ritiro di un centro del «mestiere» conseguiti con pazienza e con tenacia, sono qualità che non abbondano in un'epoca di facile dilettantismo (e non).

Alberto Biganti merita di essere conosciuto e giustamente apprezzato: per il ruolo che ha svolto, oltre che per la fedeltà del suo senso artistico.

Stefano Miccolis

Eletti i nuovi organismi dirigenti della CNA

Il Consiglio regionale umbro della CNA (confederazione nazionale delle associazioni artigiane) ha svolto il 4 giugno presso i locali della sede provinciale di Perugia ha eletto tra i propri componenti i seguenti organismi.

Il comitato direttivo regionale è così composto: G. Carlo Istoni, Riccardo Ceglini, Eugenio Lavoratori, Dino Tondini, Angelo Rizzello, Aldo Jalenti, Adolfo Crespi, Enrico Peruzzo. La presidenza regionale è stata affidata al presidente G. Carlo Istoni, vice presidenti: Riccardo Ceglini, Guarniero Coisi, segretario: Eugenio Lavoratori, vice segretari: Carlo Delozio, Valerio Monaldi. Segretaria: Giovanna Corbucci; Gaetano Bechetti, Moreno Sergenti.

Pronto il volume «Terrorismo e unità democratica, una città s'interroga»

«Terrorismo e unità democratica, una città s'interroga», è un volume di 300 pagine di interventi nelle assemblee e nei dibattiti, raccolti in un numero del collettivo della biblioteca di Foligno e pubblicati, in questi giorni, nei Quaderni della regione dell'Umbria.

Il lavoro è stato commissionato dal comitato di Foligno e curato da Foligno e curato da Foligno.

In sostanza il libro offre un panorama di ciò che la gente ha prodotto negli ultimi e travagliati momenti della storia del nostro paese. Il volume riporta fedelmente i resoconti e le prese di posizione dopo il rapimento di Aldo Moro e l'uccisione del cinquemila. La seconda parte del libro è dedicata al terrorismo in Umbria. Per quanto concerne la legge Reale invece è il PRI sostiene che siccome la legge Reale dispone di un sistema di concedere la libertà provvisoria per reati gravissimi, fermo per 48 ore ecc. «sembra un'abbandono».

TERRI - Con l'avvicinarsi del giorno del voto per il referendum si moltiplicano le iniziative di massa.

TERRI - Con l'avvicinarsi del giorno del voto per il referendum si moltiplicano le iniziative di massa. Il comitato di Foligno e curato da Foligno.

ORVIETO - Al lavoro i partecipanti al corso regionale sul cinema

Ciak si gira: protagonisti giovani della cooperativa del Monte Peglia

Singolare e significativa esperienza - Non più spettatori ma protagonisti - Realtà stimolante

ORVIETO - Cosa succederebbe se si costruisse un film senza trama, se il regista insomma non avesse alcuna tesi, procedesse a dimostrare con il proprio film? Il certo è che girare un film super sulla cooperatività di giovani del Monte Peglia, una realtà che in ogni caso richiama l'opinione da parte di chiunque è comunque da ritenere un'esperienza di grande valore.

Per Guido invece il problema è all'inverso: «saranno le immagini, l'audiovisivo a dimostrare lo spessore, e questo esiste, dell'esperienza della cooperatività». Esiste comunque, continua Guido, che il rischio che la nostra operazione divenga una sorta di appoggio, un giustificativo superficiale che può passare attraverso immagini che contengono un'esaltazione della natura e non rendono invece l'idea di una realtà profondamente contraddittoria. E questa realtà è costituita dalla fuga dalla città, dalla ricerca quindi di una nuova qualità della vita, da una parte mentre dall'altra contiene tutte le frustrazioni che spesso da un'esigenza pur giusta in se possono de-

rivare. Il problema del resto si tocca con mano. «In questi ultimi giorni si sono creati dei gruppi di lavoro, una unità, una ricerca, i giovani della cooperativa hanno capito di non aver avuto le risposte che volevano». Nessuno precisa quindi di fare un discorso su questa realtà, di esprimere delle sentenze, anche se è ovvio che esiste sempre per chi firma un manifesto di arbitrarietà, assunto però in questo caso consapevolmente, questo è importante. Non un film di funzione ma un film che parla da una realtà già data.

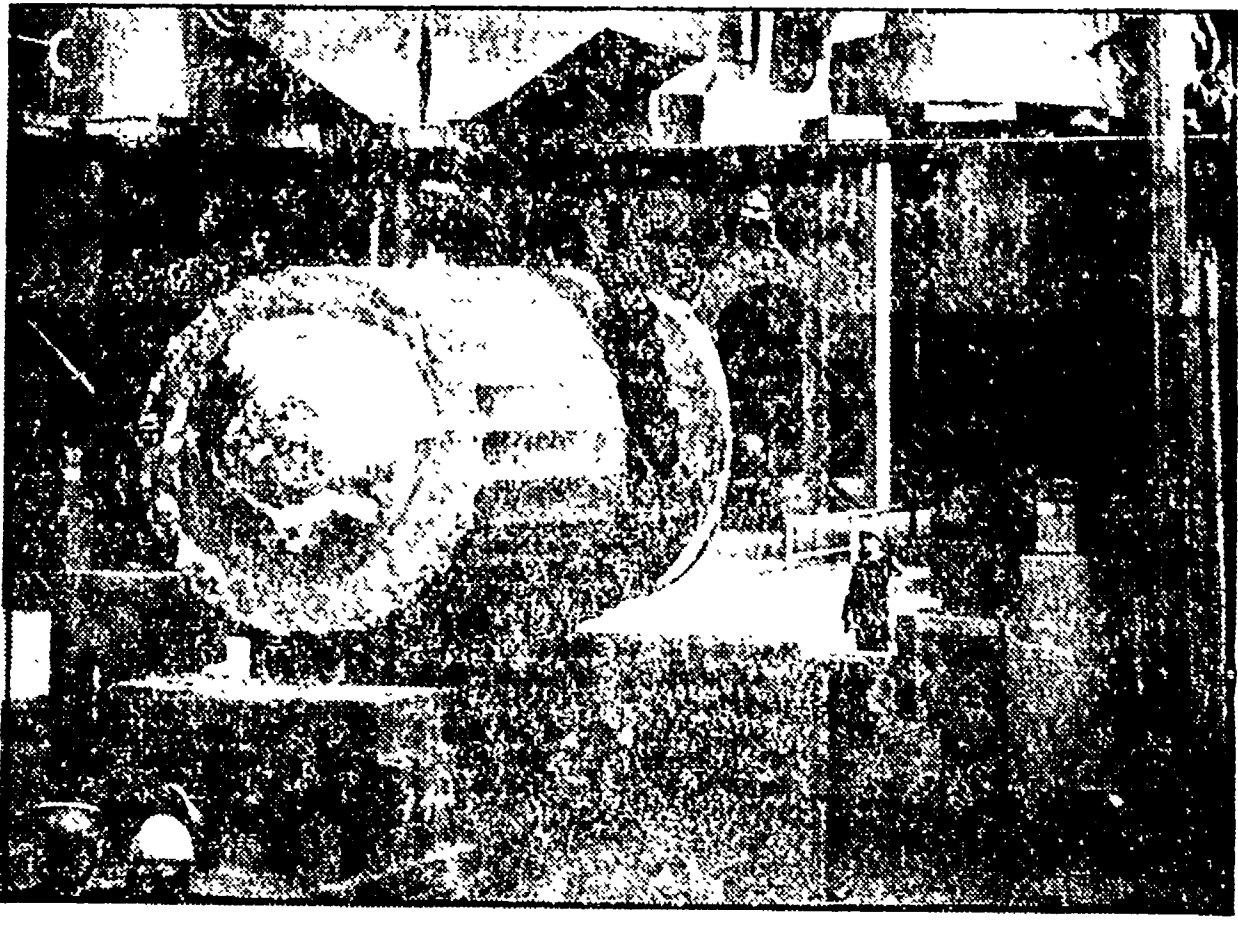
Ecco quindi che dalla cooperativa del Monte Peglia arrivano i contributi all'operazione, è quello della verifica della prassi e non quello dell'uso teorico degli strumenti. «Qui è importante, quindi», continua Bechetti «il ruolo che spetta alla Regione nella formazione di operatori che finalizzano l'uso degli strumenti audiovisivi ad una ricerca continua di problemi sociali, ad un intervento sul territorio».

Paola Sacchi

Alla «Terni» si voterà da lunedì 19 a mercoledì 21

Il dibattito nei reparti per l'elezione del CdF

L'elezione avverrà per gruppi omogenei - Un momento di verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti - Nelle assemblee si discute la «piattaforma programmatica»



TERRI - Nei tre giorni che vanno da lunedì 19 a mercoledì 21 si voterà alla fabbrica per il rinnovo del contratto di fabbrica. I dibattiti sindacali che si svolgono in questi giorni sono l'occasione per questa importante scadenza per la vita del nostro paese e per il processo industriale della regione. In questi giorni si discute la «piattaforma programmatica» del CdF.

Assemblea a Perugia dei consigli di fabbrica di Ellera-Corciano

Il sindacato rilancia le vertenze di zona

Decisa la creazione di un comitato di coordinamento degli organismi di base - La crisi di alcune aziende del comprensorio - L'8 giugno riunione per l'IBP - Incontri si svolgeranno a Deruta e Perugia

I consigli di fabbrica della zona Ellera Corciano hanno deciso ieri, nel corso di una affollatissima riunione, di dar vita ad un comitato di coordinamento degli organismi di base presenti nelle fabbriche della zona. La logica con la quale il sindacato sta organizzando questi dibattiti che si estenderanno su tutto il territorio della provincia è proprio quella di rivitalizzare le strutture partecipative. La linea è stata accolta con entusiasmo dagli oltre 100 lavoratori presenti all'assemblea. Non sono mancati naturalmente i riferimenti alla grave crisi che alcune fabbriche di Ellera Corciano stanno vivendo dalla Taty, alla Maus, alla Sogei, alla MVR. Un'attenzione particolare è stata rivolta alla vicenda della Torcolli. L'azienda infatti vive una fase molto critica che preoccupa non poco lavoratori e sindacato. Qualcuno ha già parlato di possibile fallimento.

Naturalmente la parte del recupero del potere ai lavoratori è stata accolta con entusiasmo. Il dibattito si è poi allargato a macchia d'olio, anche perché sono ormai molti mesi che il sindacato sta organizzando questi dibattiti. Per quanto riguarda il rinnovo del contratto aziendale, i corsi di formazione per i 16 giovani inizieranno contemporaneamente a quella della «Terni».

Per quanto riguarda il problema della crisi di alcune aziende del comprensorio, il sindacato ha deciso di creare un comitato di coordinamento degli organismi di base. Il comitato sarà presieduto dal segretario dell'IBP. Il primo incontro si svolgerà il 8 giugno a Deruta e Perugia.

Conclusa la vertenza per il rinnovo del contratto

Alla Ierot di Terni saranno assunti sedici giovani delle liste speciali

E' stato siglato l'accordo - Uno spiraglio per la «Metalmeccanica del Ponte»

TERRI - La ICROT assumerà sedici giovani disoccupati in base alla legge per l'occupazione giovanile. Quest'impegno è contenuto nell'accordo siglato tra le parti a conclusione della vertenza per il rinnovo del contratto aziendale. I corsi di formazione per i 16 giovani inizieranno contemporaneamente a quella della «Terni».

Per quanto riguarda il problema della crisi di alcune aziende del comprensorio, il sindacato ha deciso di creare un comitato di coordinamento degli organismi di base. Il comitato sarà presieduto dal segretario dell'IBP.

Per quanto riguarda il problema della crisi di alcune aziende del comprensorio, il sindacato ha deciso di creare un comitato di coordinamento degli organismi di base. Il comitato sarà presieduto dal segretario dell'IBP.

Lo ha deciso la commissione regionale di controllo del partito

Sospesi dal PSI il vicesindaco e l'assessore alle finanze di Narni

Dopo la denuncia del sindaco alla magistratura per alcune licenze edilizie

NARNI - La Commissione regionale di controllo del partito ha sospeso dal PSI il vicesindaco e l'assessore alle finanze di Narni. La decisione è stata presa dopo la denuncia del sindaco alla magistratura per alcune licenze edilizie.

Per quanto riguarda il problema della crisi di alcune aziende del comprensorio, il sindacato ha deciso di creare un comitato di coordinamento degli organismi di base. Il comitato sarà presieduto dal segretario dell'IBP.

Per quanto riguarda il problema della crisi di alcune aziende del comprensorio, il sindacato ha deciso di creare un comitato di coordinamento degli organismi di base. Il comitato sarà presieduto dal segretario dell'IBP.

Advertisement for 'CINEMA' featuring various theaters and movies in Umbria. Includes names like POLITEAMA, SUPERCIENNA, ORVIETO, FOLIGNO, MARSICANO, GUBBIO, and DERUTA.

Giulio C. Proietti